

# La Chiesa di San Martino

Notevole per la ricchezza e per la diversità delle sue bellezze artistiche, la chiesa su Piazza del Semitori è dedicata al nostro santo patrono.

La chiesa quattrocentesca fu costruita sui resti di una chiesa antecedente; consacrata per la prima volta nel 1491 e poi ancora nel 1537. Il campanile è del 1563, con sovrastruttura del 1860. L'antico oratorio di S. Rocco, a ridosso del prospetto nord, è stato eretto attorno al 1624. L'impostazione di stampo neoclassico degli esterni risale all'inizio del XIX sec.

L'interno è riccamente decorato e vi si leggono interventi di varie epoche: resti di un affresco tardogotico, il dipinto di Antonio Ciseri raffigurante S. *Antonio Abate*, gli affreschi donati dalla "Compagnia di Viterbo" (a conferma dell'influsso dell'emigrazione dei ronchesi verso la Toscana), la tela cinquecentesca con la *Madonna* e i SS. *Rocco* e *Sebastiano*, collocata in navata, proveniente da Firenze. Nel coro con volta a botte lunettata si ammirano stucchi e dipinti con scene della vita di San Martino della prima metà del XVII sec.; sulle pareti affreschi di Antonio da Tradate (1465 ca. -1511 ca.), con figure di *Apostoli* nel registro superiore e *Allegorie dei Mesi* in quello inferiore, datati 1492.

La pala del settecentesco altare maggiore è anch'essa opera del Ciseri e raffigura San Martino. Più recenti sono invece gli affreschi di Richard Seewald (1889 - 1976), eseguiti nel 1949 all'interno della nicchia del fonte battesimale, in controfacciata, così come i disegni della *via crucis* incorniciati in legno e appesi alle pareti. Il soffitto della sacrestia è squisitamente decorato da autore non conosciuto.

In: Itinerario ciseriano, Ufficio dei beni culturali, Bellinzona, giugno 2023.

Soffitto della sacrestia, Chiesa di San Martino, Ronco sopra Ascona, aprile 2022.





S. *Antonio Abate* (1860) di Antonio Ciseri, Chiesa di San Martino (navata, prima campata, a destra), Ronco sopra Ascona, giugno 2023.

S. *Martino vescovo di Tours* (1869) di Antonio Ciseri, Chiesa di San Martino (coro, pala dell'altare maggiore), Ronco sopra Ascona, giugno 2023.

*Bemerkenswert für den Reichtum und die Vielfalt ihrer künstlerischen Schönheiten ist die Kirche San Martino an der Piazza del Semitori unserem Schutzpatron gewidmet.*

Die Kirche aus dem 15. Jahrhundert wurde auf den Überresten einer früheren Kirche errichtet und erstmals 1491 und dann erneut 1537 geweiht. Der Glockenturm stammt aus dem Jahr 1563, mit einem Überbau aus dem Jahr 1860. Das antike Oratorium S. Rocco, nahe der Nordfassade, wurde um 1624 errichtet. Die Aussengestaltung ist neoklassizistisch geprägt und stammt aus Anfang des 19. Jahrhunderts.

Das Innere ist reich dekoriert und es sind Beiträge aus verschiedenen Epochen zu sehen: die Reste eines spätgotischen Freskos, das Gemälde von Antonio Ciseri mit der Darstellung des Hl. Antonio Abate, die von der «Compagnia di Viterbo» gestifteten Fresken (die vom Einfluss der Auswanderung der Ronchesen in die Toskana zeugen), das Gemälde aus dem 16. Jahrhundert mit der Madonna und den Heiligen Rocco und Sebastian, das im Kirchenschiff hängt und aus Florenz stammt. Im Chor mit Tonnengewölbe und Lünetten sind Stuckaturen und Gemälde mit Szenen aus dem Leben des Hl. Martin aus der ersten Hälfte des 17. Jahrhunderts zu bewundern; an den Wänden Fresken von Antonio da Tradate (ca. 1465 – ca. 1511) mit Apostelfiguren im oberen Bereich und Allegorien der Monate darunter, datiert 1492.

Das Altarbild des Hochaltars aus dem 18. Jahrhundert stammt ebenfalls von Ciseri und stellt den Hl. Martin dar. Neueren Datums sind hingegen die Fresken von Richard Seewald (1889-1976) aus dem Jahr 1949 in der Nische des Taufbeckens an der gegenüberliegenden Wand sowie die hängenden Kreuzweg-Zeichnungen. Die Decke der Sakristei ist von einem derzeit unbekanntem Künstler aufwendig dekoriert.

Richard Seewald (1889 - 1976), nicchia del fonte battesimale, in controfacciata, Chiesa di San Martino, Ronco sopra Ascona, aprile 2022.